

SCUOLA: ASSESSORE SCRIVE, STUDENTI RISPONDONO - DIALOGO IN DIRETTA ALL'ISTITUTO SACRO CUORE DI CADONEGHE

Comunicato stampa N° 108 del 31/01/2018



(AVN) Venezia, 31 gennaio 2018

“Ci ha dato delle ‘dritte’ di cui vogliamo tener conto nell’affrontare l’avventura della vita”. “Abbiamo degli obiettivi, vogliamo mettercela tutta e inseguire i nostri sogni, come hanno fatto Luca Russo, Gloria Trevisan e Marco Gottardi”, i tre giovani veneti vittime del terrorismo e del drammatico incendio della Greenfell Tower di Londra. Sono alcune delle frasi che gli allievi del ciclo secondario inferiore dell’istituto Sacro Cuore di Cadoneghe (Padova), che conta 250 iscritti tra materna, elementari e medie, hanno scritto all’assessore regionale, prendendo l’iniziativa di replicare, con carta e penna, al messaggio augurale inviato dall’assessore a tutti gli studenti del Veneto, in apertura dell’anno scolastico.

“Oggi ho voluto incontrare questi giovanissimi ‘amici di penna’ – ha esordito l’assessore, oggi in visita all’istituto paritario Sacro Cuore, presenti anche amministratori comunali e alcuni genitori – perché sono rimasta colpita dalla freschezza e della profondità delle loro riflessioni e dei propositi manifestati. Li ringrazio di cuore, perché, insieme ai loro insegnanti, testimoniano una scuola viva, una vera comunità educante. Con i loro messaggi, che conservo gelosamente, hanno dato voce ai sentimenti, all’impegno e alla buona volontà di tanti ragazzi che si stanno preparando per essere i nuovi cittadini di domani. Sono il volto migliore della nostra scuola e del Paese” .

L’assessore, che ha salutato allievi e docenti di tutti i cicli e ha partecipato alla rappresentazione dei bimbi della scuola dell’infanzia, ha sottolineato infine il ruolo degli istituti paritari nel sistema scolastico e l’educazione ai valori che dirigenti e insegnanti del Sacro Cuore trasmettono nel loro lavoro in classe e nella relazione con le famiglie. “La scelta educativa di ispirazione cattolica di questa scuola si coniuga perfettamente con la qualità che ho riscontrato, dai percorsi dall’infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado – ha commentato – e che è confermata anche dai successi formativi conseguiti dagli studenti usciti da queste aule. L’autonomia nella scuola, che il Veneto sta negoziando con Roma, servirà anche a questo: a valorizzare il pluralismo delle scuole, a vantaggio della libertà di scelta delle famiglie e della qualità educativa dell’intero sistema”.

ELENA DONAZZAN SCUOLE PARITARIE

Data ultimo aggiornamento: 31/01/2018